



**OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.L. 30.12.2016 n°. 244, contenente " Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini previsti da disposizioni legislative ", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°. 304 in data 30.12.2016, che ha stabilito all'art. 5, comma 6, il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017, andando conseguentemente ad abrogare la norma di cui all'art. 1, comma 454, della L. 11.12.2016 n°. 232, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 ", pubblicata sul Supplemento Ordinario n°. 57 alla Gazzetta Ufficiale n°. 297 in data 21.12.2016, che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

Rilevato che l'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 23.06.2011 n°. 118 coordinato con il D.Lgs. 10.06.2014 n°. 126, prevede che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegati al bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006 n°. 296, che testualmente recita:

*" 169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ";*

Ritenuto di dovere, preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019, deliberare in merito alla TARI da applicarsi nel territorio del Comune di Bastia Mondovì per l'anno d'imposta 2017;

Atteso che il tributo in questione è stato introdotto dall'art. 1 della L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. " Legge di Stabilità 2014 "), che, con i commi dal 639 al 704, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, di cui uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto, in riferimento all'art. 1 della L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. " Legge di stabilità 2014"), delle norme specifiche riguardanti la TARI contenute nei commi da 641 a 668 nonché delle disposizioni generali concernenti la TARI di cui al comma 704;

Visto l'art. 1, comma 26, della L. 28.12.2015 n°. 208, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ", che, in materia di

blocco, limitatamente al 2016, del potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, disponeva quanto segue:

*“ 26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;*

Visto l'art. 1, comma 42, della L. 11.12.2016 n°. 232, concernente “ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 “, che ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle Regioni e degli Enti Locali stabilito per il 2016 dall'art. 1, comma 26, della L. 28.12.2015 n°. 208, recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) “, mantenendo, tuttavia, come per il 2016, l'esclusione dal blocco della tassa sui rifiuti (TARI) e delle variazioni di aliquote e tariffe dei tributi locali disposte dagli Enti che deliberano il predissesto o il dissesto;

Stante il fatto che, ai sensi dell'art 8 del D.P.R. 27.04.1999 n°. 158, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì in ordine alla definizione della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), occorre provvedere, con il presente atto, all'approvazione, per l'anno 2017, del Piano Economico Finanziario riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, necessario per la determinazione delle tariffe relative al tributo menzionato da applicare nel territorio comunale per lo stesso anno;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue componenti IMU, TASI e TARI, che, approvato, ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. “ Legge di stabilità 2014 “), con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 20 in data 21.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, ha stabilito, nello specifico, riguardo alla TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°. 12 in data 17.03.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui si è proceduto all'approvazione per l'anno 2016 del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI e delle tariffe riferite al tributo in questione da applicare nel territorio comunale per lo stesso anno, risultanti dal Piano Economico Finanziario predetto;

Considerato che l'Ufficio Ragioneria ha predisposto il Piano Economico Finanziario relativo al servizio rifiuti nel Comune di Bastia Mondovì per l'anno 2017;

Osservato:

- che il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti nel Comune di Bastia Mondovì per l'anno 2017 è stato redatto in conformità e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 27.04.1999 n°. 158, tenendo conto:
  - a) della suddivisione dei costi in " costi fissi " e in " costi variabili " e, in base alla loro natura, in:
    - costi operativi di gestione – CG (spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti, costi per la raccolta differenziata, trattamento e riciclo dei materiali differenziati, altri costi);
    - costi comuni – CC (amministrativi, generali di gestione, altri costi);
  - b) dei dati contabili in possesso dell'Ufficio Ragioneria relativi ai costi operativi di gestione e costi comuni riferiti all'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), di cui fa parte il Comune di Bastia Mondovì, che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, integrati con quanto di competenza del Comune stesso;
- che dalle risultanze del Piano Economico Finanziario, con acclusa relazione, predisposto dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Bastia Mondovì ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, si rileva un costo complessivo del servizio rifiuti per l'esercizio 2017 valutato in complessivi € 99.499,58, cui dovrà corrispondere un equivalente gettito TARI per la parte relativa alla componente rifiuti della tariffa, in quanto il gettito deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio, come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 27.04.1999 n°. 158;
- che, così come previsto dalla normativa vigente in materia, il gettito da conseguire viene suddiviso fra utenze domestiche ed utenze non domestiche, in base alla ripartizione dei costi imputabili a ciascuna macrocategoria, e che la tariffa viene suddivisa in quota fissa e in quota variabile, così come indicato e specificato nell'allegato Piano Economico Finanziario;
- che per l'elaborazione della proposta di determinazione delle tariffe delle singole categorie è stata presa a riferimento la banca dati integrata delle informazioni provenienti dall'anagrafe comunale adattata in base alle nuove prescrizioni di legge ed in base a quanto previsto nelle specifiche norme regolamentari;

Tenuto presente che il comma 666 dell'art. 1 della L. 27.12.2013 n°. 147 (cd. " Legge di stabilità 2014 ") fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale di cui al D.Lgs. 30.12.1994 n°. 504, prevedendone l'incasso da parte del Comune per poi procedere al riversamento di tali somme in favore della Provincia di Cuneo;

Verificato che, al momento, la maggiorazione riferita al tributo provinciale di cui sopra è stata prevista dalla Provincia di Cuneo nella misura del 5%;

Esaminato, nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Economico Finanziario predisposto dall'Ufficio Ragioneria e Tributi del Comune di Bastia Mondovì per l'anno 2017 per l'applicazione della componente TARI (tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e reputatolo conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia nonché rispondente alle caratteristiche dei servizi di riferimento in essere all'interno del territorio comunale e, in quanto tale, meritevole di approvazione;

Viste le tariffe relative alla TARI da applicare nel territorio comunale per l'anno 2017, risultanti dall'allegato elaborato ad oggetto " TARI - Metodo normalizzato ", e convenuto di approvarle a loro volta;

Visto il D.L. 06.03.2014 n° 16, recante " Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche ", convertito, con modificazioni, dalla L. 02.05.2014 n° 68;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n° 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22.12.2011 n° 214, che testualmente recita:

*« 15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n° 4033/2014 in data 28.02.2014 riguardante le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e ss. mm. e ii. e riguardo alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità contabile ed alla regolarità tecnica nonché il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico - amministrativa;

Ritenuto di passare alla messa in votazione dell'argomento oggetto di trattazione nei termini sopra esposti;

Con votazione resa per alzata di mano ed avente il seguente esito:

presenti: n° 05;  
votanti: n° 05;  
astenuiti n° 0;  
favorevoli n° 05;  
contrari n° 0;

## DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare, per quanto di competenza del Comune di Bastia Mondovì e nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano

Economico Finanziario predisposto per l'applicazione per l'anno 2017 della componente TARI (tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Di approvare le tariffe relative alla TARI da applicare nel territorio comunale per l'anno 2017, risultanti dall'allegato elaborato ad oggetto: " TARI - Metodo normalizzato ";

Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento Comunale disciplinante l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre distinte componenti (IMU, TARI, TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 20 in data 21.05.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, e trasmesso, per via telematica, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del " Portale del Federalismo Fiscale ", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n°. 360 e ss.mm. e ii.;

Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione per via telematica al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del " Portale del Federalismo Fiscale ", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n°. 360 e ss.mm. e ii.

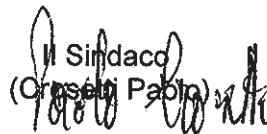
Successivamente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, sulla scorta dell'esito della votazione, separata e resa per alzata di mano, che si riporta:

presenti: n°. 05;  
votanti: n°. 05;  
astenuti n°. 0;  
favorevoli n°. 05;  
contrari n°. 0.

**Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000:**

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime parere **favorevole**.

Il Sindaco  
(Orselli Paolo)



---

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa esprime parere **favorevole**.

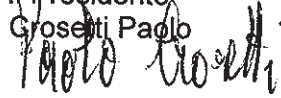
Il Segretario Comunale  
(Dott. Mario Gervasi)



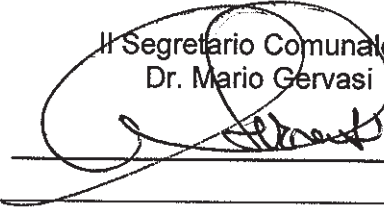
---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Grossetti Paolo



Il Segretario Comunale  
Dr. Mario Gervasi



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bastia Mondovì, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Mario Gervasi



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Il Segretario Comunale  
Dr. Mario Gervasi





## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,75256	<b>0,63215</b>	0,80	71,24772	1,00975	<b>57,55391</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,75256	<b>0,73751</b>	1,60	71,24772	1,00975	<b>115,10782</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,75256	<b>0,81276</b>	2,00	71,24772	1,00975	<b>143,88477</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,75256	<b>0,87297</b>	2,60	71,24772	1,00975	<b>187,05020</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,75256	<b>0,93317</b>	3,20	71,24772	1,00975	<b>230,21563</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,75256	<b>0,97833</b>	3,70	71,24772	1,00975	<b>266,18683</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,10888	<b>0,03484</b>	2,60	0,12488	<b>0,32469</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,10888	<b>0,07295</b>	6,55	0,12488	<b>0,81796</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,10888	<b>0,04137</b>	3,11	0,12488	<b>0,38838</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,10888	<b>0,03266</b>	2,50	0,12488	<b>0,31220</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,10888	<b>0,11650</b>	8,79	0,12488	<b>1,09770</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,10888	<b>0,08710</b>	6,55	0,12488	<b>0,81796</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,10888	<b>0,10344</b>	7,82	0,12488	<b>0,97656</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,10888	<b>0,10888</b>	8,21	0,12488	<b>1,02526</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,10888	<b>0,05988</b>	4,78	0,12488	<b>0,59693</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,10888	<b>0,09473</b>	7,11	0,12488	<b>0,88790</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,10888	<b>0,11650</b>	8,80	0,12488	<b>1,09894</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,10888	<b>0,07839</b>	5,90	0,12488	<b>0,73679</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,10888	<b>0,10017</b>	7,55	0,12488	<b>0,94284</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,10888	<b>0,04682</b>	3,50	0,12488	<b>0,43708</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,10888	<b>0,05988</b>	4,50	0,12488	<b>0,56196</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,10888	<b>0,52698</b>	39,67	0,12488	<b>4,95399</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,10888	<b>0,39632</b>	29,82	0,12488	<b>3,72392</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,10888	<b>0,19163</b>	14,43	0,12488	<b>1,80202</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,10888	<b>0,16768</b>	12,59	0,12488	<b>1,57224</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,10888	<b>0,65981</b>	49,72	0,12488	<b>6,20903</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,10888	<b>0,11324</b>	8,56	0,12488	<b>1,06897</b>
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	0,10888	<b>0,06533</b>	4,50	0,12488	<b>0,56196</b>
123-Bed&Breakfast e Case Vacanza	1,07	0,10888	<b>0,11650</b>	7,00	0,12488	<b>0,87416</b>